

COMUNICATO CONGIUNTO

L'amministratore delegato della Fiat Sergio Marchionne e il responsabile EMEA Fiat-Chrysler Alfredo Altavilla hanno incontrato oggi a Roma le Organizzazioni Sindacali firmatarie del Contratto Collettivo Fiat: Cisl, Uil, Fim, Uilm, Fismic, Ugl, Uglm e Associazione Quadri e Capi.

Sergio Marchionne ha sottolineato come il contratto sia stato uno strumento determinante per il rilancio qualitativo e produttivo degli stabilimenti Fiat in Italia.

Anche grazie ad una piena applicazione delle regole innovative dell'accordo è stato possibile portare gli stabilimenti italiani, come Pomigliano d'Arco, Grugliasco, Melfi e Sevel ad un livello di eccellenza nel panorama automobilistico internazionale.

Le Organizzazioni Sindacali hanno confermato il loro impegno nella difesa e nel rafforzamento dello strumento contrattuale, riconoscendo che esso rappresenta una condizione imprescindibile per l'impegno industriale della Fiat in Italia. A tale proposito esortano ancora una volta la Fiom-Cgil ad accettare le regole basilari della democrazia industriale, aderendo ad un contratto firmato dalle Organizzazioni Sindacali largamente maggioritarie in Fiat.

Sulla base di questo reciproco rinnovato impegno, Sergio Marchionne ha comunicato che l'azienda darà inizio immediatamente al piano di investimenti necessario ad assicurare il futuro produttivo ed occupazionale dello stabilimento di Mirafiori; a questo fine sarà richiesta la proroga dell'attuale Cassa integrazione straordinaria.

Roma, 4 settembre 2013